



www.centrocaponnetto Bari.it – centrocaponnetto@libero.it



Titolo:
Sacra Corona Unita.
I camaleonti della criminalità italiana

Autrice:
Maria Chiarelli

Anno:
2012

Editore:
Editori Internazionali Riuniti

Descrizione:

Una mafia di serie B, un fenomeno non preoccupante, addirittura la "quarta mafia" in ordine di importanza. Ed è così che, grazie alla poca attenzione e alla scarsa considerazione, la Sacra Corona Unita ha saputo espandersi e radicarsi in tutto il Salento, stringendo accordi con i clan della camorra, di cosa nostra e della 'ndrangheta. Ha saputo infiltrarsi nella politica, nelle aste giudiziarie e imporre la sua supremazia in tutti i traffici illeciti che passano da una delle più belle regioni d'Italia, che oggi è in mano agli eredi di "nonno" Rogoli, il fondatore della Scu. Mara Chiarelli, con la precisione della sua cronaca giudiziaria e con il coraggio in cui intinge la sua penna, restituisce in modo organico e impregiato da interviste esclusive agli inquirenti, un quadro d'insieme degli affari e del sistema sociale della Scu. Dalla droga alle estorsioni, dalle scommesse alla green economy; Anna "morte" e le altre donne dei clan, le nuove leve, i "nipotini di Riina". Il racconto, rigoroso e documentato, di come dal tacco d'Italia la Sacra Corona Unita possa, da un momento all'altro, spiccare il grande salto, mentre tutti continueranno a considerarla "inferiore".

«Oggi si è ormai consolidato un connubio tra mafia, potere economico-finanziario e potere politico. Attraverso imprenditori e professionisti la mafia colloquia con le istituzioni».

Pietro Grasso

«Siamo l'unico Paese occidentale che ha quattro mafie. Anche se l'Italia ha la legislazione antimafia più avanzata al mondo, non potrà mai essere proporzionata alla potenza delle organizzazioni criminali».

Nicola Gratteri

«La responsabilità del dominio della mafia è anche della borghesia meridionale, che ha sempre concepito l'imprenditoria come un'attività di rapina».

Ivan Lo Bello

«È difficile sentire odore di mafia, ci sono troppi insospettabili, troppi colletti bianchi coinvolti. Il mio rimprovero alla Chiesa è di essere arrivata tardi nella comprensione del fenomeno mafioso».

Domenico Mogavero

«Oggi il crimine è globale. La perdita di efficacia delle democrazie è un problema enorme che si intensificherà nei prossimi anni attraverso insicurezza e corruzione».

Moisés Naím